



Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it

tel: 040 224143

e-mail: mu-mira@beniculturali.it

pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di pulizia straordinaria - in occasione della Corsa dei Castelli che si terrà domenica 27 ottobre 2019 - della stanza d'ingresso, il portone e i servizi igienici a piano terra delle Scuderie del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare sabato 26 ottobre 2019 e il successivo lunedì' oppure mercoledì'

Importo netto pari a €. 170,00 (Euro centosettanta/00) per complessivi €. 207,40 (Euro duecentosette/40) compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge

SMART CIG: ZF12A56CA8

IL DIRETTORE

PREMESSO che si rende necessario provvedere alla pulizia della ampia stanza d'accesso e dei servizi igienici delle Scuderie che domenica 27 ottobre 2019 saranno utilizzati dagli atleti della Corsa dei castelli;

CONSIDERATO che, in relazione al prevedibile grande afflusso di atleti, si renderà necessario ripulire successivamente gli ambienti e incrementare il servizio di raccolta dei rifiuti;

RITENUTO pertanto per i motivi suddetti che l'affidamento dei servizi di pulizia, oggetto del presente incarico, sia di fondamentale importanza per assicurare ai partecipanti un'ospitalità decorosa negli spazi del Museo e del Parco del Castello di Miramare;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO che il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1) lettera b) del D.M. 44 dd. 23.01.2016 è stato dichiarato Museo di rilevante interesse nazionale, dotato di autonomia;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017 di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che per le specifiche caratteristiche tipologiche e territoriali non sono attive convenzioni nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: *"l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto"*, con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal



Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

CONSIDERATO che il profilo professionale dell'Impresa Pu.ma di Gianfranco Carabellese evidenzia una significativa esperienza ed un elevato livello tecnico e qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso;

CONSIDERATO che il documento informatico viene firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che consente l'affidamento diretto per servizi e forniture per importi inferiori a € 40.000,00;

INDIVIDUATA la persona giuridica nell'Impresa di pulizie Pu.Ma di Gianfranco Carabellese Via Antonio Caccia, 6, 34129 Trieste, C.F. CRBGFR54R17L424C e P.IVA. 00725370324;

PRECISATO che la ditta individuata si è dichiarata disponibile ad accettare l'incarico diretto e ha presentato l'offerta acquisita al ns protocollo con n. 1917 dd 24/10/2019 per il servizio di pulizia da garantirsi una prima volta entro domenica 27 ottobre 2019 e poi il lunedì o il mercoledì successivi una seconda volta per ripulire gli ambienti, per un importo pari €. 170,00 (Euro centosettanta/00) per complessivi €. 207,40 (Euro duecentosette/40) compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio illustrato all'Impresa di pulizie Pu.Ma di Gianfranco Carabellese, così come sopra anagrafata;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.



VISTO l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che per gli affidamenti diretti, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC sopra citate, è necessario acquisire il DGUE secondo il modello disponibile sul sito internet: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO che, per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, per la realizzazione dell'intervento il numero SMART CIG richiesto è: **ZF12A56CA8**;

RICORDATO che il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Museo, dr.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it) coadiuvato da un funzionario individuato dalla Direzione;

DATO ATTO la somma di per un importo pari €. 170,00 (Euro centosettanta/00) per complessivi €. 207,40 (Euro duecentosette/40) compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata sul capitolo di spesa **1.1.3.190** "Pulizia e disinfestazione" dell'Esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

VISTO il risultato regolare del Documento Unico Regolarità Contributiva D.U.R.C. n line, n. protocollo INAIL_17441319 del 17/07/2019 conservato agli atti del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

DATO ATTO che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e l'affidatario del servizio in oggetto, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

- di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'Impresa di pulizie Pu.Ma di Gianfranco Carabellese Via Antonio Caccia, 6, 34129 Trieste TS, C.F.



CRBGFR54R17L424C e P.IVA. 00725370324, il servizio di pulizie dell'ampia stanza d'ingresso, il portone e i servizi igienici a piano terra delle Scuderie del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare sabato 26 ottobre 2019 e il successivo lunedì' oppure mercoledì'

- di prevedere un importo pari a €. 170,00 (Euro centosettanta/00) per complessivi €. 207,40 (Euro duecentosette/40) compreso IVA, oneri della sicurezza e ogni altro onere di legge. Tutti i mezzi e strumenti e ogni spesa necessaria all'ottimale svolgimento dell'attività saranno a cura e carico della ditta sopra anagrafata; parimenti ogni ed eventuale copertura assicurativa sia professionale sia infortunistica.
- di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che non trattasi di spesa ricorrente;
- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte dell'Impresa di pulizie Pu.Ma di Gianfranco Carabellese come sopra anagrafata;
- di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione dell'Impresa di pulizie Pu.Ma di Gianfranco Carabellese incaricata, in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
- che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. il soggetto aggiudicatario deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
- che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nello specifico l'importo contrattuale sarà coperto dal capitolo di spesa **1.1.3.190** "Pulizia e disinfestazione" dell'Esercizio finanziario 2019.

Il Direttore
Andreina Confessa, Ph.D.



Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
Viale Miramare – 34151 Trieste

e-mail: mu-mira@beniculturali.it - p.e.c.: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it